

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

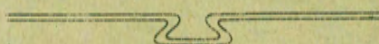
per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell' art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

COMUNE DI ⁱⁿ *Verhazza*

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione
dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo.**

Il territorio del Comune di V E R N A Z Z A

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. I della Legge 30 dicembre 1923, N.º 3267, è stato diviso in N.º I ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I. RODALABIA-C. PIANCA-M. MARVEDE-CIGOLETTA-C. FORNACHI-C. GRAVARONE-
S. BERNARDINO-MACERETO-LAVAGGI-C. VENAZZOLA-M. GAGINARA-M. CASTELLO-C. POL-
LAZZO-C. BEGOTTO-MADONNA DI REGGIO-S. BERNARDO-COSTA-MESSORANO-COSTA LI-
NARO-VALLE ACQUAPENDENTE-TERMINE-M. S. GROCE-C. PNEARINO-DRIGNANA-C. MON-
TAGA-C. BOSSI-M. MALPERTUSO-COSTA CAMPO TEDIO-COLLE ERETINA-C. MAGGIO-
C. GAROLAG.

// //

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N. // SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali lettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. U N I C A . =

DENOMINAZIONE vedi retro.

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD-OVEST = NORD = NORD-EST . = Confine col Comune di Monterosso al Mare, col Comune di Rignone e col Comune di Beverino sino al Monte Castello. =

EST: = Confine col Comune di Riccò del Golfo e con il Comune di Riomaggiore sino al mare. =

SUD: = Dalla foce del Rio Molinello, estremità del confine con il Comune di Riomaggiore, per il sentiero che costeggia la ferrovia, sino all'abitato di Corniglia, escludendo quest'ultimo, sino a raggiungere il fosso omonimo, e lungo questo sino al mare, indi la costa sino all'abitato di Vernazza. =

OVEST: = Per il canale di Vernazza sino alla Chiesa, indi strada della Chiesa e mulattiera per S. Bernardo sino all'incrocio con il sentiero che in costa porta a Monterosso al Mare, per detto sentiero sino al confine con il Comune di Monterosso al Mare. =

II II
COMUNE DI VERNAZZA
PROV. LA SPIZIA

Relata di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente fascicolo contenente il definitivo carteggio relativo all'applicazione del vincolo idro-geologico è rimasto in pubblicazione per il periodo 28/4 - 12/5-52 senza che siano stati presentati reclami a questo ufficio.

VERNAZZA

13 MAG. 1952

IL SEGRETARIO COMUNALE

(ing. Aldo Manna)



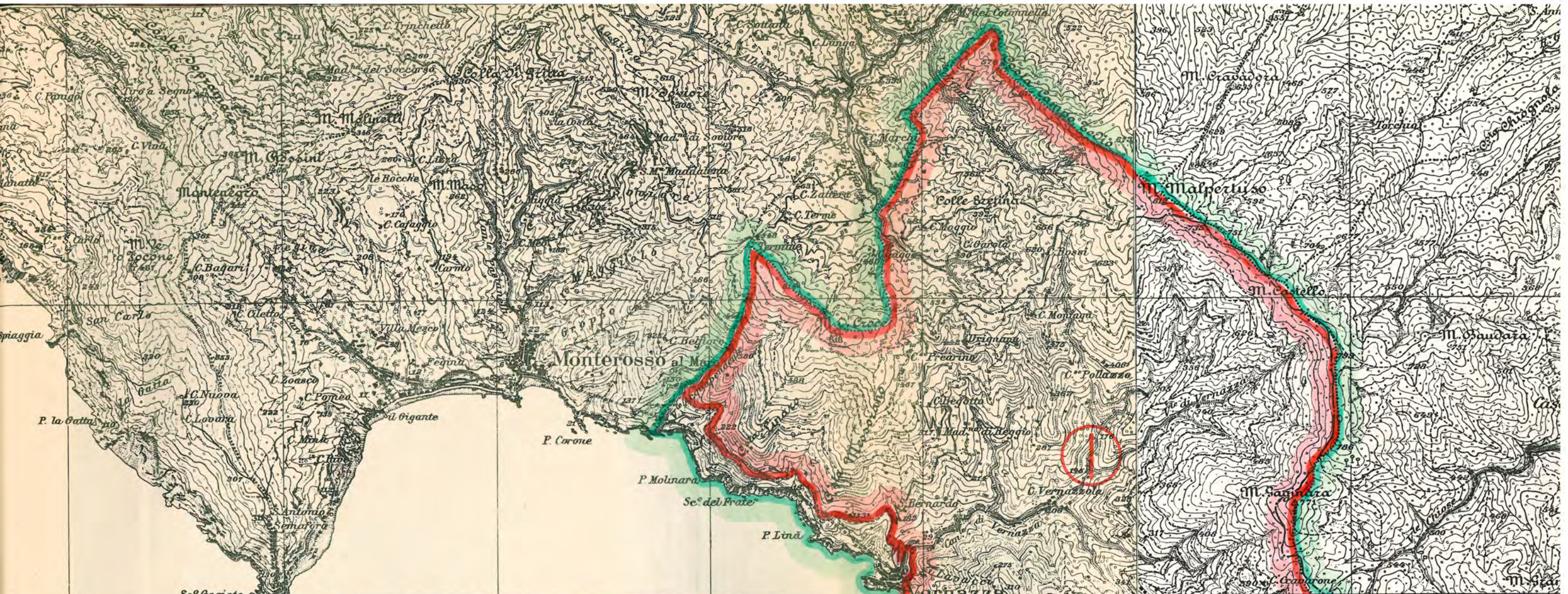
Aldo Manna

Comune di V E R N A Z Z A .

Provincia di L A S P E Z I A .

CARTE TOPOGRAFICHE E CATASTALI

1. - Tavolette dell'Istituto Geografico Militare al 25.000.
2. - N° riproduzioni di parti delle mappe catastali.
3. - N° riproduzioni di rilievi eseguiti direttamente sul terreno.



Il sottoscritto I. Segretario certifica che il fascicolo contenente gli atti relativi all'applicazione del vincolo idro-geologico è rimasto in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di gg. 90 (novanta) e cioè dal 19/7 al 17/10/1951 senza opposizioni.

VERMAZZA 22 FEB. 1952



IL SEGRETARIO COMUNALE
(rag. Aldo Manna)

Manna

Il sottoscritto I. Segretario certifica che il presente fascicolo contenente il definitivo carteggio relativo alle applicazioni del vincolo idro-geologico è rimasto in pubblicazione per il periodo 28/4 - 12/5-52 senza che siano stati presentati reclami a questo ufficio

VERMAZZA 13 MAG. 1952



IL SEGRETARIO COMUNALE
(rag. Aldo Manna)

Manna

COMUNE DI **VERMAZZA**

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici imposto a norma dell'art. I. della Legge 30 dicembre 1923, N. 3267.

LEGGENDA

- Confine di COMUNE
- Delimitazione delle ZONE VINCOLATE.

Scoglio de' Pesci

~~MILIZIA NAZIONALE FORESTALE~~

~~IV REGIONE - TORINO~~

~~COMANDO DELLA COORTE DI CUNEO~~

Comune di VERNAZZA

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.

del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

COMUNE DI VERNAZZA
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il fascicolo contenente gli atti relativi all'applicazione del vincolo idro-geologico è rimasto in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 90 giorni e cioè dal 19/7/ al 17/10/1951 senza reclami.=

il 22 febbraio 1952. **RELAZIONE**

SECRETARIO COMUNALE
(rag. Aldo Manca)



Manca

LA SPEZIA, li 26 MAR 1951



Visto: Il CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE
(Dr. Gaetano Deacone)

Deacone

Il Compilatore L'ISPETTORE
(Dr. Luigi Balotti)

Balotti

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di VERNAZZA ha la superficie di ettari 1240, ed è situato nel (1) sul versante a mare

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano agrario con speciale riguardo alle colture legnose specializzate.

Esso giace per ~~circa~~ per quas(3) tutta la superficie ~~e per circa~~ sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di rocce di arenaria macigno.

L'altitudine sul mare varia da metri 812 a metri 0

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 40 o/o al 70 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a franamenti corrosioni e smottamenti.

La superficie territoriale, secondo il catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	5 =	30 =	103 =	138, =
Boschi cedui	25 =	-	59 =	84, =
Castagneti da frutto	-	10 =	68 =	78, =
Pascoli, cespugli, alberati e nudi	-	-	-	-
Incolti produttivi	25 =	6 =	185 =	216, =
Incolti sterili	-	-	-	-
Prati: alberati e nudi	-	-	-	-
Seminativi e colture legnose specializzate	-	-	522 =	522, =
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	100 =	10 =	92 =	202, =
Totali	155 =	56 =	1029 =	1240, =

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6)

// // //

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. I della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o . 1 . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o . ===== . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura esterna dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presense relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha . . 1190 . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	5.=	30.=	103.=	138.=
Boschi cedui	25.=	-	59.=	84.=
Castagneti da frutto	-	10.=	68.=	78.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi	-	-	-	-
Incolti produttivi	25.=	6.=	185.=	216.=
Incolti sterili	-	-	-	-
Prati: alberati e nudi	-	-	-	-
Seminativi e colture legnose specializzate	-	-	489.=	489.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	98.=	8.=	79.=	185.=
Totali	153.=	54.=	983.=	1190.=

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

La Spezia

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE

RODALABIA-C. PIANCA-M. MARVEDE-CIGOLETTA-C. FORNACHI-C. GRA-
VARONE-S. BERNARDINO-MACURETO-LAVAGGI-C. VERNAZZOLA-M. GA-
GINARA-M. CASTELLO-C. POLLAZZO-C. BUGOTTO-MADONNA DI REGGIO-
S. BERNARDO-COSTA-MESSORANO-COSTA LINARO-V. ACQUAPENDENTE-
TERMINI-M. S. CROCE-C. PREARINO-DRIGNANA-C. MONTAGA-C. BOSSI-
M. MALPERTUSO-COSTA CAMPO TEDIO-COLLE ERETINA-C. MAGGIO-
C. GAROLA.=

DESCRIZIONE

Idrografia Piccoli e brevi torrenti portanti al mare con ripido corso di=
sordinato.=

Altitudine: massima, m. 812 minima, m. 0

Natura del terreno: eminentemente roccioso.

Composizione: siliceo-calcareo, sciolto.

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: proclive ai franamenti, corrosioni e smottamenti.

Stato colturale: silvano-agrario con speciale riguardo quest'ultimo alle
colture legnose specializzate.

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 1190 circa.

Altre notizie La forte pendenza ha determinato anche nei terreni a coltura
agraria un intenso terrazzamento si da doversi comprendere
nel vincolo anche tali terreni.

Atti della Giunta

Deliberazione n. 94.....

Seduta del 7 aprile 1952.....

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDRO-GEOLOGICO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BEVERINO, BOLANO, CALICE AL CORNOVIGLIO, CASTELNUOVO MAGRA, FOLLO ORTONOVO, SARZANA, S.STEFANO MAGRA, VERNAZZA, VEZZANO LIGURE -

PRESIDENTE

Augusto CAPPELLI

L'anno millenovecento cinquantadue, il giorno sette del mese di aprile, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione..... ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Augusto Cappelli

e con l'assistenza del..... Segretario, Dr. Dario Tonelli vi sono intervenuti i membri Sigg.:

Dr.	CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
Sig.	ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro
Sig.	MARINO BANCÌ	- per l'Artigianato
Sig.	GARGIOLI ERNESTO	- per i Coltivatori Diretti

Assenti giustificati i Sigg. Dino Pontremoli e Ing. Amedeo Carletti.

OMISSIS

APPLICAZIONE VINCOLO IDRO-GEOLOGICO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BEVERINO, BOLANO, CALICE AL CORNOVIGLIO, CASTELNUOVO MAGRA, FOLLO ORTONOVO, SARZANA, S.STEFANO MAGRA, VERNAZZA, VEZZANO LIGURE -

A termini dell'art. 4 della legge 30.12.1923 n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16.5.1926 n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idro-geologico nei territori dei Comuni di Beverino, Bolano, Cali-

ce al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Follo, Ortonovo, Sarzana, S.Stefano Magra, Vernazza, Vezzano Ligure.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e, sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera ad unanimità di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

212210

All'originale firmati: Augusto Cappellari - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 aprile 1922 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

IL PRESIDENTE

18.4.1922

F.to Augusto Cappellari

Per copia conforme ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO

18.4.1922

(Dr. Dario Tonelli)



co al Cornoviglio, Castelnuovo Mare, Folio, Ortovo, S. Stefano Mare, Vernazza, Vernazza Ligure.
Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli atti pretori del Comune interessato senza ricevere opposizioni di sorta.
La giunta prende atto di quanto precede, e, sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera ad unanimità di approvare, come approvato, gli atti di cui tratta-
si.

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 aprile 1952 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 18.4.1952

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18.4.1952

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)



A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Dario Tonelli".